

LA CAMPAGNA CEREALI 2009/2010: scenario ed evoluzione del potenziale produttivo e del mercato

Introduzione

Il II Meeting Internazionale di Roma sulla Filiera Cerealicola ha rappresentato un'occasione di incontro voluta dagli operatori della Borsa Merci di Roma per confrontarsi su attualità e prospettive della filiera cerealicola alle soglie della campagna 2009/2010, in un momento di grande incertezza successiva alla crisi alimentare ed all'andamento dei prezzi dei principali mercati registrata in occasione della I edizione del Meeting.

I partecipanti, esperti, operatori e testimoni privilegiati del mercato italiano, europeo e mondiale, hanno confermato la rilevanza strategica di alcuni fattori di scenario quali:

- l'andamento climatico
- l'influenza dei mercati finanziari e delle quotazioni petrolifere
- le politiche energetiche
- l'orientamento delle politiche agricole e commerciali
- il livello di organizzazione delle filiere di prodotto.

L'incontro è stato organizzato da ARM - Azienda Romana Mercati, l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma che si occupa di sviluppo del settore agroalimentare e della gestione tecnica della stessa Borsa Merci.

In occasione della giornata, che ha avuto luogo lo scorso 22 maggio presso il Tempio di Adriano, gli operatori presenti hanno potuto conoscere opinioni ed indiscrezioni dei principali mercati mondiali di interesse per l'Italia sia in modo diretto, grazie alla presenza di alcuni esperti, che in modo indiretto, grazie al complesso lavoro preparatorio di raccolta dati effettuato da ARM nel periodo immediatamente precedente il Meeting, attraverso una scheda normalizzata finalizzata a delineare lo scenario mondiale, inviata a testimoni privilegiati in oltre 10 Paesi, confluito in una serie di elaborazioni statistiche distribuite ai partecipanti.

La giornata è stata organizzata in tre sessioni tematiche di cui una dedicata al frumento tenero, una al frumento duro ed una incentrata su mais ed orzo che hanno avuto luogo nell'arco della mattinata, mentre nel pomeriggio, per gli operatori interessati, si è tenuta una sessione di Borsa Merci.



Questa, del resto, è la caratteristica peculiare del Meeting: consentire agli operatori presenti di poter trattare i temi specialistici in programma ad un alto livello tecnico di approfondimento e, contemporaneamente, di effettuare incontri di natura commerciale proprio come in occasione di una vera e propria seduta di Borsa.

La giornata è stata anche l'occasione per l'attribuzione di due targhe della Borsa Merci di Roma per celebrare due aziende storiche presenti da oltre 50 anni sulla piazza, quella di **Rocco Giuseppe e Figli** e quella di **Giuseppe Spazzoni**.

Il bilancio della partecipazione è stato assolutamente positivo con **oltre 250 accreditamenti** effettuati attraverso il sito www.romacereali.com nei giorni precedenti l'appuntamento e la partecipazione ai lavori di **198 operatori per 147 imprese divise tra 67 imprese locali e 80 imprese nazionali ed internazionali (UE)**.

Tra i testimoni intervenuti per fornire il proprio contributo sullo scenario internazionale, per la Francia **Jean Philippe Everling** (Granit Negoce - Coordinatore Borsa del Mediterraneo-Cobesud) per la Spagna **Juan Robina** (Cereales Sevilla). Il quadro nazionale è stato delineato grazie al contributo di **Cosimo Montanaro** di Ismea ed all'intervento del Presidente Italmopa **Umberto Sacco** e del Presidente ANACER, **Filippo Galli**.

Dal momento che il presente report riassume le principali indicazioni emerse durante il Meeting riepilogando gli interventi dei diversi soggetti, Istituzionali e non, partecipanti alla giornata, le elaborazioni prodotte non hanno valore assoluto ma si intendono come il risultato del confronto tra una pluralità di soggetti.

Di seguito sono riportati i quadri di previsione e di scambio per i diversi mercati trattati nel corso della giornata.

1. FRUMENTO

La campagna di commercializzazione 2008-2009 del frumento che si concluderà il prossimo 30 giugno conferma un'inversione di tendenza rispetto agli andamenti che avevano caratterizzato gran parte della campagna 2007-2008.

Dopo il contenuto raccolto del 2006 (597,5 mln t secondo l'International Grains Council -IGC) e la riduzione degli stock finali a 121,5 mln t, anche il 2007 era stato contrassegnato per il frumento non solo da un raccolto mondiale relativamente modesto (608,8 mln t per l'IGC)



ma, soprattutto, dall'ulteriore caduta degli stock finali 2007-2008 fino a 116,3 mln t: un dato che rappresenta una soglia inferiore che non veniva toccata da molti anni.

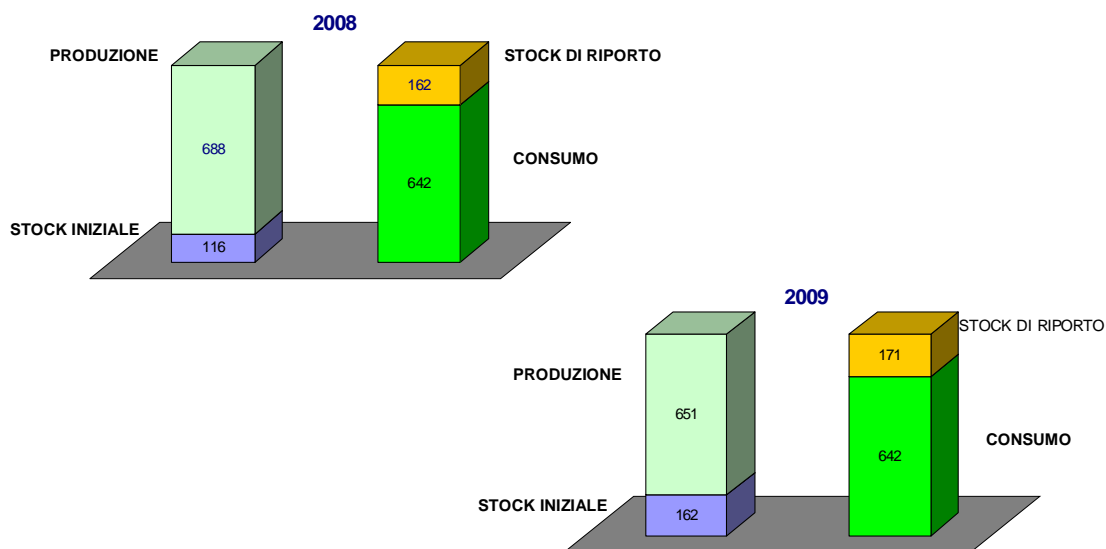
Tab. 1

FRUMENTO: Evoluzione dei principali indicatori del bilancio di approvvigionamento mondiale

	2007-2008	2008-2009	2009-2010
produzione	→	↑	↘
stock iniziali	↘	↓	↑
prezzi	↑	↘	?
consumi	→	↗	→
stock finali	↓	↑	↗

Gli stock finali 2007-2008 dei primi cinque maggiori esportatori (Argentina, Australia, Canada, EU, United States) erano appena di 26,2 mln t, nella stima IGC.

BILANCIO MONDIALE DI APPROVVIGIONAMENTO DI FRUMENTO
Anni 2008 (consuntivo) e 2009 (previsioni)



Fonte: IGC

Elaborazione Romacereali



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Va segnalato che la FAO ha presentato al riguardo risultati che evidenziano la stessa tendenza ma con valori alquanto diversi (gli stock finali 2006-2007 sono stati di 160,8 mln t e nel 2007-2008 di 151,3 mln t; mentre sostanzialmente concorde è il dato relativo agli stock 2007-2008 registrato dai principali esportatori, pari a 26,4 mln t secondo la FAO).

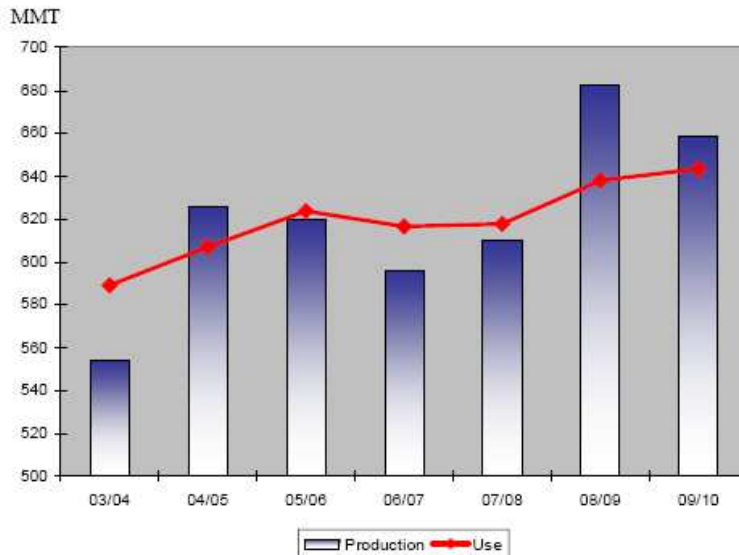
La scarsa disponibilità di prodotto, insieme ad altre importanti cause, aveva determinato un consistente rialzo dei prezzi (che verrà documentato con maggior dettaglio nell'apposita sezione di questo rapporto).

In tale contesto (stock molto ridotti e prezzi in tendenziale crescita), la coltivazione del frumento destinato al raccolto 2008 ha investito nel mondo quasi 6 milioni di ettari aggiuntivi, passando da un totale 2007 di 218,6 milioni di ettari a ben 224,4 mln ha. Ciò, insieme alle favorevoli condizioni climatiche nell'UE, nei paesi ex URSS ed in Canada, ha permesso un **significativo aumento della produzione 2008**, pari a ben 79 mln t (+13%), portandola molto vicina ai 688 mln t, sia nei dati IGC (687,8) che FAO (688,5). Leggermente più bassa la cifra indicata dall'USDA: 682,7 mln t.

Fig. 1

WHEAT: WORLD MARKETS AND TRADE

Global Wheat Production Surpasses Consumption for Second Straight Year



Fonte: USDA - "Grain: World Markets and Trade", Foreign Agriculture Service, Circular Series FG 05-09, Maggio 2009



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Oggi, a conclusione della campagna 2008-2009, gli stock finali di frumento nel mondo si stanno ricollocando verso l'alto: secondo la stima IGC del 30 aprile 2009, ammontano a 161,8 mln t con un aumento di 46 mln t (+39,6%). L'USDA stima gli stock finali 2008-2009 di frumento a 167,1 mln t. La FAO si colloca addirittura a 193,7 mln t. Gli stock finali dei cinque principali paesi esportatori, rispetto alla campagna 2007-2008, sono quasi raddoppiati (47,4 mln t secondo l'IGC e 51,1 mln t per la FAO).

Anche i consumi di frumento si sono accresciuti nel corso della campagna 2008-2009, passando secondo l'IGC da 614 a 642,3 mln t (+4,5%, andamento confermato anche dalla FAO), in particolare per l'andamento negli usi zootecnici (+22,7 mln t, +27,2%) e per l'incremento di circa 4 mln di t nell'utilizzo per l'alimentazione umana (che rappresenta ben il 69,3% delle destinazioni finali).

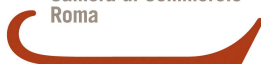
La produzione di frumento 2008 è aumentata negli Stati Uniti (+ 21,8% dai dati USDA, U.S. Department of Agriculture) ed in Canada (+24,4%, fonte IGC) mentre è diminuita in Argentina (-9,3%, fonte IGC).

Incrementi importanti sono stati registrati in Australia (+83,2%, raggiungendo 24 mln t) ed Ucraina (+29,5%): in quest'ultimo paese, però, la crescita quantitativa si è accompagnata ad una scarsa qualità. Anche la Russia, con una produzione 2008 sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, ha avuto problemi nella qualità del raccolto di frumento.

L'UE 27 ha visto salire la propria produzione 2008 di quasi 30 mln t (+24%), arrivando con 149,1 mln t (fonte Eurostat) a coprire il 21,5% della produzione mondiale di frumento. La Francia si è attestata su un +19,4%, coprendo il 26,2% del totale UE 27. La Germania segna un +24,7% e rappresenta il 17,4% della produzione di frumento UE 27. Il Regno Unito nel 2008 ha segnato una riduzione della produzione di *milling wheat* a 8,6 mln t che si prevede ulteriormente accentuata nel 2009 (-33,7%). Particolarmente importante appare il ritorno della Romania oltre i 7 mln t di produzione (+133,5%), pari al 4,8% del totale UE 27.



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Produzione mondiale 2007 e 2008 di frumento tenero

	2007	2008 ¹	var.% 08/07	Comp. % 2008
Ue-27	111,3	141,3	26,9	21,8
<i>Francia</i>	30,8	37,1	20,5	5,7
<i>Germania</i>	20,8	26,0	25,0	4,0
<i>Italia</i>	3,3	3,8	15,2	0,6
<i>Spagna</i>	5,1	5,5	7,8	0,8
<i>Regno Unito</i>	13,1	17,3	32,1	2,7
Kazakhstan	13,6	10,4	-23,5	1,6
Russia	49,4	63,7	28,9	9,8
Canada	16,4	23,1	40,9	3,6
Messico	1,7	1,8	5,9	0,3
USA	53,8	65,7	22,1	10,1
Argentina	16,1	8,3	-48,4	1,3
Siria	2,3	1,0	-56,5	0,2
Turchia	12,8	14,0	9,4	2,2
Cina	109,3	112,5	2,9	17,3
India	74,7	77,5	3,7	11,9
Algeria	1,0	0,4	-60,0	0,1
Marocco	1,1	2,7	145,5	0,4
Tunisia	0,1	0,2	100,0	0,0
Australia	12,7	20,9	64,6	3,2
Altri	98,0	105,8	8,0	16,3
Totale	574,3	649,3	13,1	100,0

1) aggiornato al 30-04-2009

Fonte: IGC



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Produzione mondiale 2007 e 2008 di frumento duro

	2007	2008 ¹	var.% 08/07	Comp. % 2008
Ue-27	8,4	10,0	19,0	26,0
<i>Francia</i>	2,0	2,1	5,0	5,5
<i>Grecia</i>	0,7	1,1	57,1	2,9
<i>Italia</i>	4,0	5,2	30,0	13,5
<i>Spagna</i>	1,2	1,2	0,0	3,1
<i>Altri UE</i>	0,5	0,4	-20,0	1,0
Kazakhstan	3,0	2,6	-13,3	6,8
Canada	3,7	5,5	48,6	14,3
Messico	1,8	2,0	11,1	5,2
USA	2,0	2,3	15,0	6,0
Argentina	0,2	0,2	0,0	0,5
Siria	1,8	1,2	-33,3	3,1
Turchia	2,7	3,0	11,1	7,8
India	1,1	1,1	0,0	2,9
Algeria	1,8	0,9	-50,0	2,3
Libia	0,1	0,1	0,0	0,3
Marocco	0,5	1,0	100,0	2,6
Tunisia	1,4	1,5	7,1	3,9
Australia	0,3	0,5	66,7	1,3
Altri	5,8	6,6	13,8	17,1
Totale	34,5	38,5	11,6	100,0

1) aggiornato al 30-04-2009

Fonte: IGC



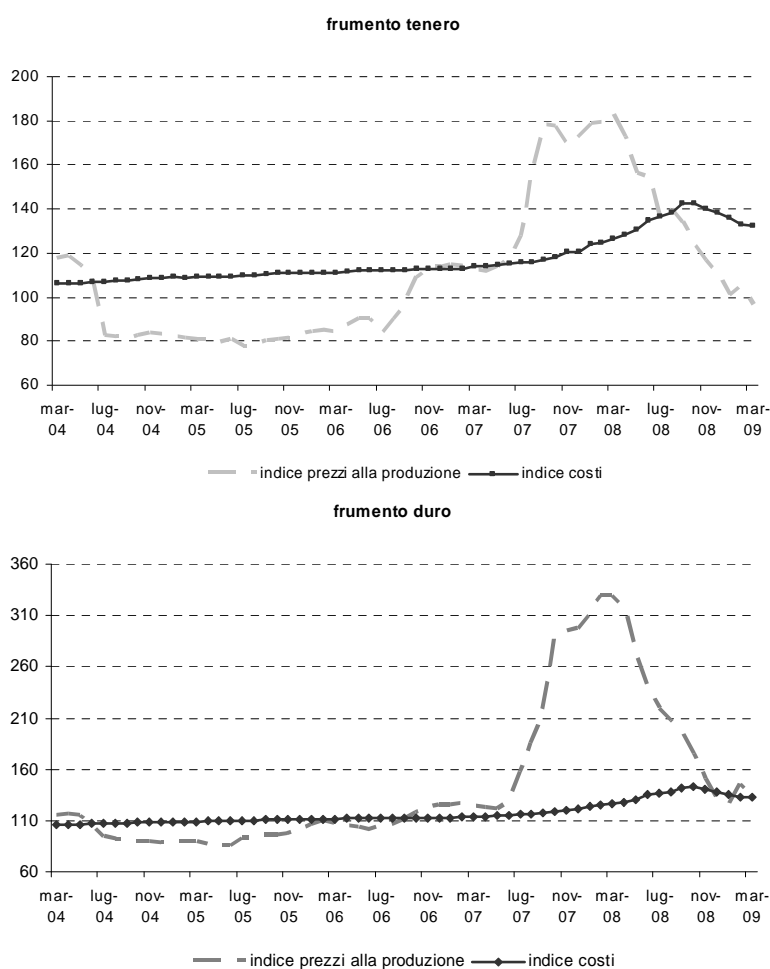
Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

L'Italia con il suo +23,4% arriva al 5,9% della produzione UE 27 di frumento. Molto più rilevante il peso dell'Italia nel frumento duro: rappresenta il 13,5% della produzione mondiale ed il 52% di quella europea, con riferimento alla campagna 2008-2009.

Nel nostro paese, il raccolto 2008 ha visto un incremento relativo del frumento duro (+29,2%) più elevato di quello del frumento tenero (+15,2%). A fronte di una riduzione degli scambi con l'estero, l'offerta primaria si è collocata sul mercato nazionale con prezzi alla produzione competitivi rispetto ai prezzi dei mezzi di produzione, segnalando una maggiore redditività del settore agricolo (per il frumento duro, in particolare, si è protratta quasi per tutto il corso del 2008).



Fonte: ISMEA



Camera di Commercio
Roma

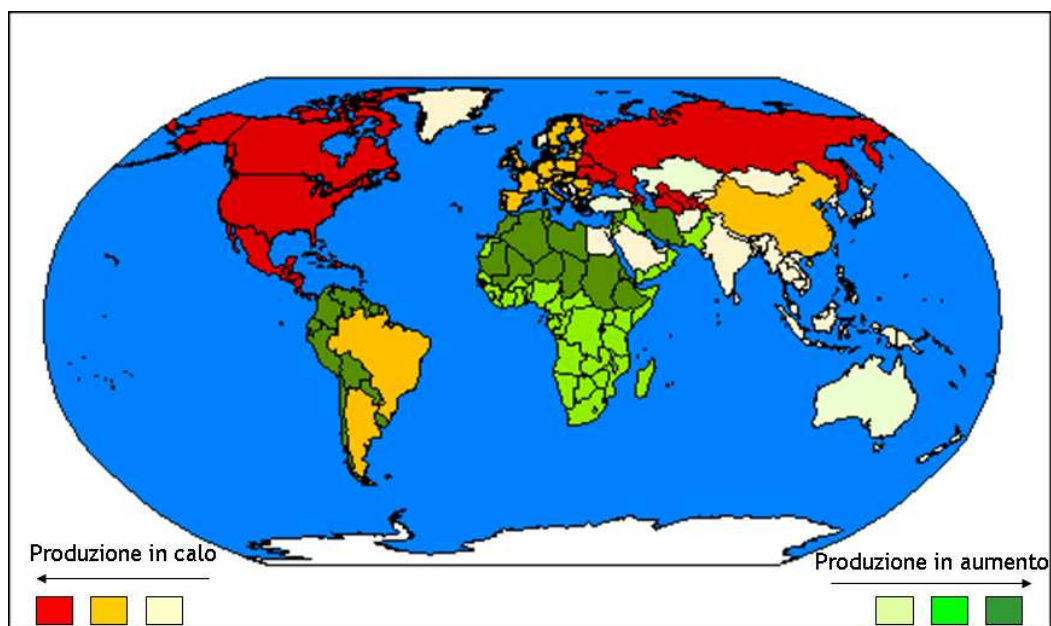
ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Il consumo di frumento duro è rimasto pressoché stabile (+0,6%) con una riduzione delle importazioni nel 2008 del 17% sul 2007 (per un totale di 1,67 mln t).

Il consumo di frumento tenero è aumentato del 4,2% e le importazioni nel 2008 sono pari a 3,7 mln t con una flessione del 12% sul 2007 (fonte ISTAT).

Le proiezioni 2009-2010

Fig. 2 - FRUMENTO - Variazioni percentuali della produzione 2009-2010 rispetto a 2008-2009



Fonte: dati International Grains Council (IGC), GMR N° 388 - 30 aprile 2009 e Romacereali

Elaborazione: Romacereali

Sono disponibili le proiezioni riferite alla campagna 2009-2010 del frumento secondo le diverse fonti internazionali.

La **produzione mondiale di frumento nel 2009** si prevede che sia destinata a diminuire del -5,4% (IGC - Grain Market Report del 30 aprile 2009) per collocarsi dunque a 651,2 mln t.



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Produzione mondiale di frumento (mln t) - stima per il 2009

	2008 ¹	2009 ²	Variazione % 2009/2008	Composizione % 2008
EUROPE	156,1	145,5	-6,8	22,7
Ue-27	151,3	140,7	-7,0	22,0
C.I.S.	117,8	99,4	-15,6	17,1
Kazakhstan	13,0	14,0	7,7	1,9
Russia	63,7	52,0	-18,4	9,3
Ucraina	25,9	18,9	-27,0	3,8
N&C AMERICA	100,4	87,8	-12,5	14,6
Canada	28,6	25,0	-12,6	4,2
Usa	68,0	58,7	-13,7	9,9
S. AMERICA	17,5	21,4	22,3	2,5
Argentina	8,5	13,0	52,9	1,2
Brasile	6,0	5,3	-11,7	0,9
ASIA	253,6	251,3	-0,9	36,9
Near East	33,2	37,7	13,6	4,8
Iran	10,0	12,5	25,0	1,5
Siria	2,2	3,8	72,7	0,3
Turchia	17,0	18,0	5,9	2,5
Far East	220,4	213,6	-3,1	32,0
Cina	112,5	104,0	-7,6	16,4
India	78,6	78,0	-0,8	11,4
Pakistan	21,5	24,0	11,6	3,1
AFRICA	20,7	23,0	11,1	3,0
N. Africa	15,3	18,1	18,3	2,2
Egitto	8,4	8,2	-2,4	1,2
Marocco	3,7	5,0	35,1	0,5
OCEANIA	21,7	22,8	5,1	3,2
Australia	21,4	22,5	5,1	3,1
MONDO	687,8	651,2	-5,3	100,0

1) aggiornato al 30-04-2009

2) stime

Fonte: IGC

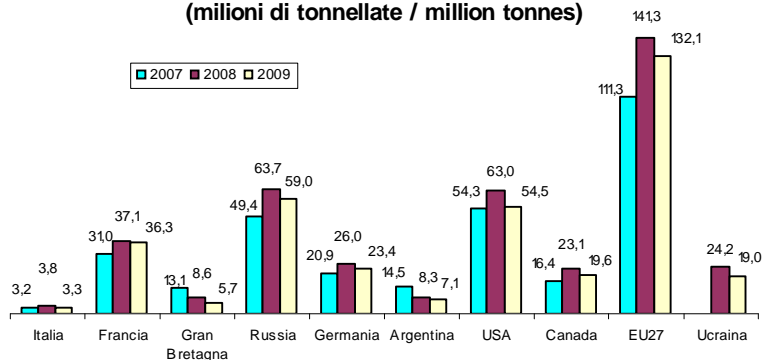


Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

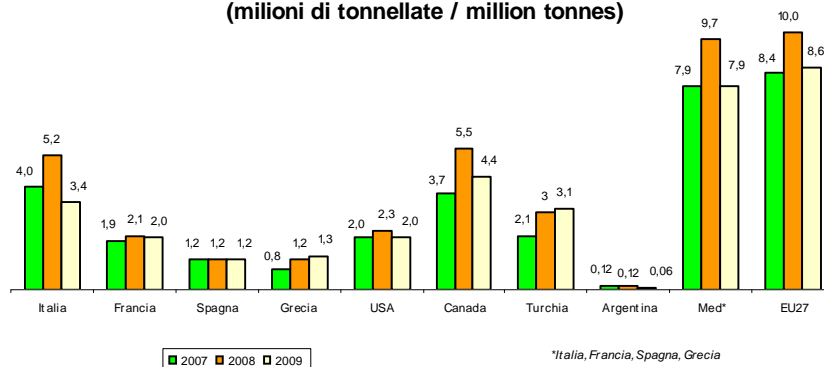
GRANO TENERO - RACCOLTO / MILLING WHEAT - CROP (milioni di tonnellate / million tonnes)



	Italia	Francia	G. Bretagna	Russia	Germania	Argentina	USA	Canada	EU27	Ucraina
2007	3,2	31,0	13,1	49,4	20,9	14,5	54,3	16,4	111,3	-
2008	3,8	37,1	8,6	63,7	26,0	8,3	63,0	23,1	141,3	24,2
2009	3,3	36,3	5,7	59,0	23,4	7,1	54,5	19,6	132,1	19,0
Var. 08-09%	-12,5	-2,2	-33,7	-7,4	-10,0	-15,0	-13,5	-15,2	-6,5	-21,5

Fonte: elaborazioni Romacereali

GRANO DURO - RACCOLTO / DURUM WHEAT - CROP (milioni di tonnellate / million tonnes)



	Italia	Francia	Spagna	Grecia	USA	Canada	Turchia	Argentina	Mediterraneo*	EU27
2007	4,0	1,9	1,2	0,8	2,0	3,7	2,1	0,12	7,9	8,4
2008	5,2	2,1	1,2	1,2	2,3	5,5	3,0	0,12	9,7	10,0
2009	3,4	2,0	1,2	1,3	2,0	4,4	3,1	0,06	7,9	8,6
Var. 08-09%	-35,3	-4,8	-	8,3	-13,0	-20,0	3,3	-50,0	-18,9	-14,0

Fonte: elaborazione Romacereali

* Italia, Francia, Spagna, Grecia



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

La FAO, nel Crop Prospects and Food Situation n° 2 dell'aprile 2009, stima la produzione globale di frumento 2009-2010 a 655 mln t, -5% rispetto al 2008-2009 e sopra la media degli ultimi cinque anni.

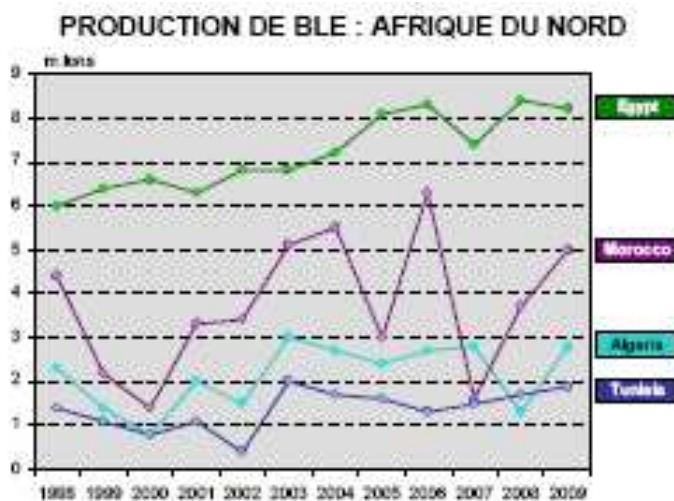
L'USDA ("Grain: World Markets and Trade", Foreign Agriculture Service, Circular Series FG 05-09, Maggio 2009) prevede una produzione di frumento nel 2009 pari a 657,6 mln t (-3,7%).

In particolare, il calo è da imputare al risultato del frumento tenero perché più contenuto il calo nella raccolta del frumento duro (-3,7%), che del resto continua a rappresentare appena il 5,6% del totale della produzione di frumento. I paesi che influenzeranno maggiormente tale calo nel duro, sono l'Ue-27 (-14%) e Canada (-20%)

Sono disponibili le stime IGC (30 aprile 2009) relative agli **stock finali di frumento duro** per i tre maggiori esportatori (Canada, Ue-27, USA). Rispetto a 1,5 mln t di frumento duro in stock all'apertura, la campagna 2008-2009 si va concludendo con 3,5 mln t di stock finali, così ripartiti: in Canada 2,1 mln t, sia nell'Ue-27 che negli USA gli stock finali ammontano a 0,7 mln t.

Gli Stati Uniti realizzano circa il 10% della produzione mondiale di frumento e le previsioni sono concordi nell'indicare una riduzione della loro produzione: -12,8% secondo l'IGC e -19% secondo il rapporto del 14 maggio 2009 dell'USDA (United States Department of Agriculture).

Fig. 3



Fonte: International Grains Council (IGC), GMR N° 388 - 30 aprile 2009

Le superfici a frumento negli Stati Uniti sono date in diminuzione del 7,1% (circa due milioni di ettari), così caratterizzate per tipologia: winter wheat (-14%), spring wheat (-6%), durum wheat (-10%), white wheat (-4%). È rilevante il calo previsto in Canada (-15,2% nel frumento tenero, -20% nel frumento duro), in Russia (-18,4%) ed in Ucraina (-27%).



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Tra i principali paesi produttori, Australia e Turchia presentano un segno positivo nell'andamento della produzione 2009 secondo le reciproche specializzazioni.

L'UE-27 vede profilarsi nel 2009 una riduzione (-6,5%) vicina alla media mondiale nel frumento tenero ma molto più pesante nel frumento duro (-14%).

La produzione di frumento 2009-2010 dell'UE-27, secondo l'IGC, è prevista ammontare a 140,7 mln t.

Per quanto riguarda la campagna 2009-2010 in Italia, le stime ISMEA presentano una marcata riduzione della produzione 2009 nel frumento duro (oltre 1,8 mln t, corrispondente a -35,3%) ed un ridimensionamento del raccolto dell'anno precedente (-12,5%, poco più di 500 mila t) nel frumento tenero.

Campagna 2008/09: stime delle superfici investite a Frumento duro

	2008	2009*	Var.% 2009/08*
Puglia	369.450	277.646	-25
Sicilia	338.790	266.630	-21
Basilicata	150.133	118.772	-21
Marche	123.700	111.036	-10
Toscana	150.635	109.677	-27
Sardegna	78.240	41.141	-47
Campania	59.789	38.337	-36
Molise	61.800	50.117	-19
Lazio	55.400	21.314	-62
Calabria	39.390	27.349	-31
Emilia Romagna	74.880	46.888	-37
Abruzzo	33.445	30.270	-9
Umbria	13.828	7.641	-45
Lombardia	21.936	9.497	-57
Veneto	12.452	5.772	-54
Piemonte	2.674	1.458	-45
Friuli V.G.	1.300	745	-43
TOTALE	1.587.842	1.164.288	-27

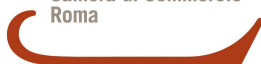
il 2008 è dato ISTAT

* stima

Fonte: Ismea-Unione Seminativi



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Campagna 2008/09: stime delle superfici investite a Frumento tenero

	2008	2009*	Var.% 2009/08*
Emilia-Romagna	180.770	169.574	-6
Veneto	107.693	106.090	-1
Piemonte	91.327	83.247	-9
Lombardia	80.908	76.141	-6
Umbria	67.242	63.937	-5
Marche	32.813	30.442	-7
Friuli-Venezia Giulia	27.881	16.112	-42
Toscana	24.708	20.798	-16
Abruzzo	23.025	20.451	-11
Lazio	18.800	16.143	-14
Campania	15.583	14.391	-8
Calabria	14.736	12.947	-12
Puglia	6.319	5.920	-6
Basilicata	6.158	6.260	2
Molise	3.600	2.264	-37
Sicilia	1.100	977	-11
Sardegna	579	429	-26
Altre	328	-	-
ITALIA	703.570	646.121	-8

il 2008 è dato ISTAT

* stima

Fonte: Ismea-Unione Seminativi

Il significativo calo produttivo stimato nel frumento duro è imputabile, più che alle rese (le stime ISMEA-Unione Seminativi sembrerebbero mostrare una riduzione dell'11,5%), al drastico calo delle superfici investite che nel complesso diminuiscono del 27%.

Più di 400 mila ettari non sono stati messi a coltura nella campagna 2009-2010 del frumento duro (circa 100 mila ettari in meno coltivati in Puglia, 70 mila ettari in meno coltivati in Sicilia, 40 mila ettari in meno in Toscana, circa 30 mila ettari in meno rispettivamente in Basilicata, Sardegna, Emilia Romagna e Lazio). Il risultato della regione Lazio è quello che appare più drastico in termini percentuali (-62%).

Le semine di frumento tenero presentano - nella campagna 2009-2010 - un andamento negativo ma, in confronto al frumento duro, meno distante dal risultato del 2008-2009. La



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

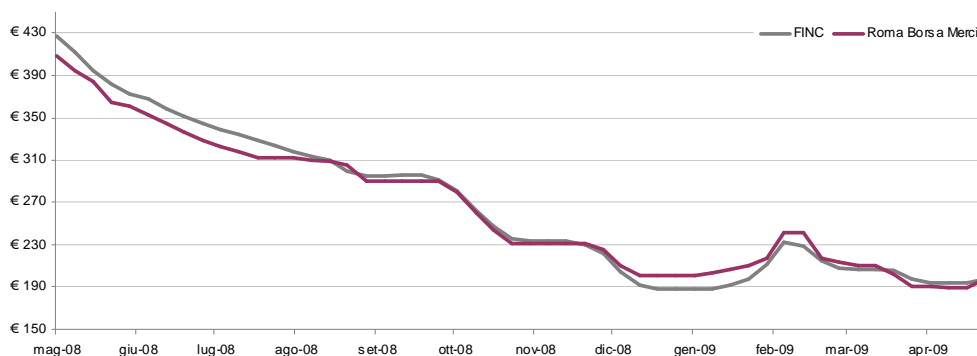
riduzione delle superfici investite viene stimata, a livello nazionale, pari all'8,2%, corrispondente a circa 60 mila ettari.

Il Friuli-Venezia Giulia e l'Emilia Romagna hanno diminuito entrambe la superficie investita a frumento tenero di 11 mila ettari, il Piemonte di circa 8 mila ettari. Lombardia, Veneto, Umbria e Toscana intorno ai 4 mila ettari ciascuna. In termini percentuali, la riduzione più significativa si è avuta in Friuli-Venezia Giulia: -42%.

La media nazionale delle rese per il frumento tenero viene segnalata in calo rispetto all'anno precedente, attestandosi in base a delle valutazioni qualitative attorno ai 5 milioni di tonnellate.

Gli andamenti dei prezzi

FRUMENTO DURO FINO ANDAMENTO DEI PREZZI

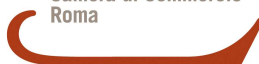


Fonte ed elaborazione: Borsa Merci Telematica

La serie storica delle quotazioni del frumento duro segnala, nel corso del 2008, l'andamento in costante e drastico calo dei prezzi che si era verificato dopo i risultati eccezionali del primo trimestre 2008. Il grafico evidenzia come le quotazioni della Borsa Merci di Roma siano perfettamente allineate all'indice della Borsa Merci Telematica Italiana (<http://web.bmti.it>) che tiene conto delle quotazioni in più piazze e delle contrattazioni telematiche, indicato con l'acronimo FINC (Fixing Indicativo Nazionale Camerale) ed ottenuto da un appropriato algoritmo.



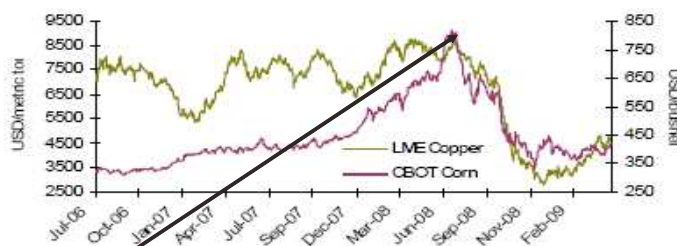
Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

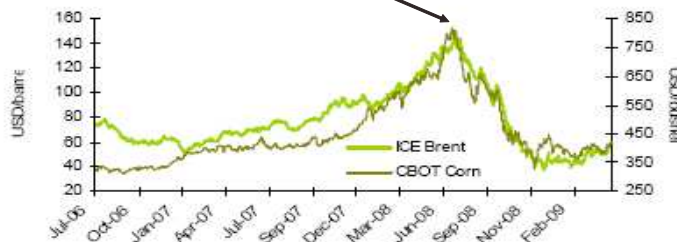
Un fenomeno messo in rilievo dagli operatori intervenuti è stato quello dell'affiancamento delle quotazioni dei cereali ai prezzi internazionali delle materie prime e dei prodotti finanziari. La conseguenza è stata l'elevata volatilità delle quotazioni.

Grains vs. Metals Prices July 2006-May 2009
Source: Bloomberg, LME, CBOT, Newedge



15 Settembre 08

Oil vs. Grain Prices July 2006-May 2009
Source: Bloomberg, ICE, CBOT, Newedge



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

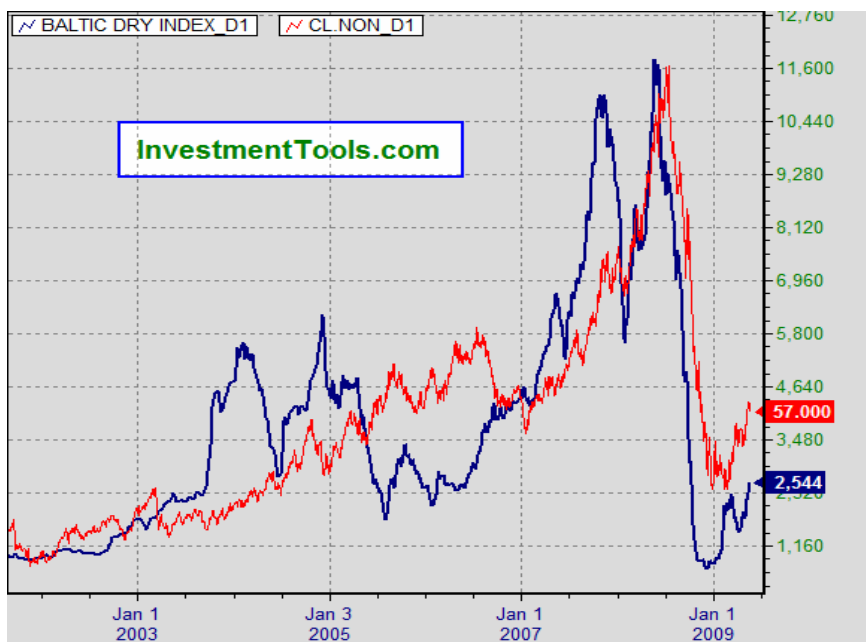
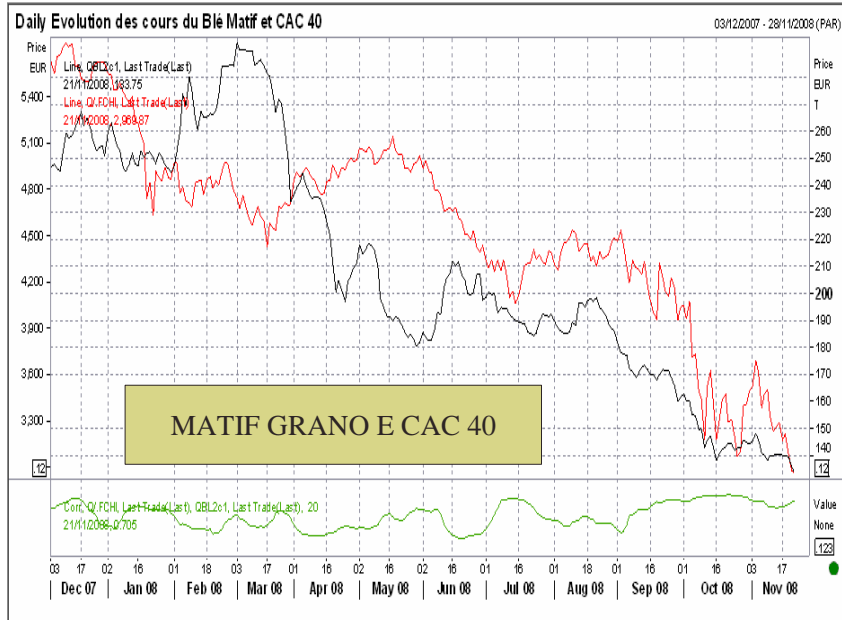


Chart created with NeoTicker EOD © 1998-2007 TickQuest Inc.



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale



Un fenomeno di particolare rilievo è lo spostamento dell'attenzione degli investitori dal mercato dei prodotti cerealicoli al mercato dei fattori della produzione, in particolare la terra.

Si registrano crescenti investimenti, soprattutto in Asia ed in Africa, rivolti all'acquisto di terreni adatti alla coltivazione dei cereali, nel quadro dell'accresciuta importanza strategica della *food security* per molti paesi. Gli andamenti molto elevati dei prezzi internazionali, durante le campagne 2007-2008 e 2008-2009, e il raggiungimento di bassi livelli di stock hanno indotto a cercare forme di garanzia negli approvvigionamenti.

Le indicazioni che emergono (ad esempio da uno studio FAO, IIED and IFAD del 2009 dal titolo: "Land grab or development opportunity?") mostrano che si tratta di livelli molto significativi di attività di compravendita, che vi è una crescente attenzione verso i terreni migliori e dotati di acqua e di sistemi irrigui, che stanno aumentando le dimensioni di ciascuna singola acquisizione, che dominano figure di investitori privati ma con forte sostegno da parte dei governi. Un ruolo particolare lo stanno giocando i fondi sovrani (SWF).

Nel dicembre 2008, l'agenzia cinese responsabile della pianificazione e medio e lungo termine, *National Development and Reform Commission*, ha annunciato che il gigante asiatico ha definito la *food security strategy* per i prossimi 20 anni. L'acquisizione di terreni farebbe parte di tale strategia solo per il Brasile (soia) il Mozambico ed il Sudan: ma la costituzione di numerosi fondi di investimento sostenuti dal governo e la creazione di forti compagnie

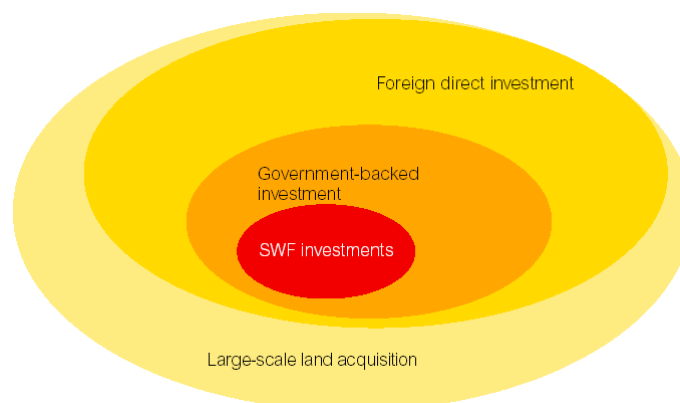
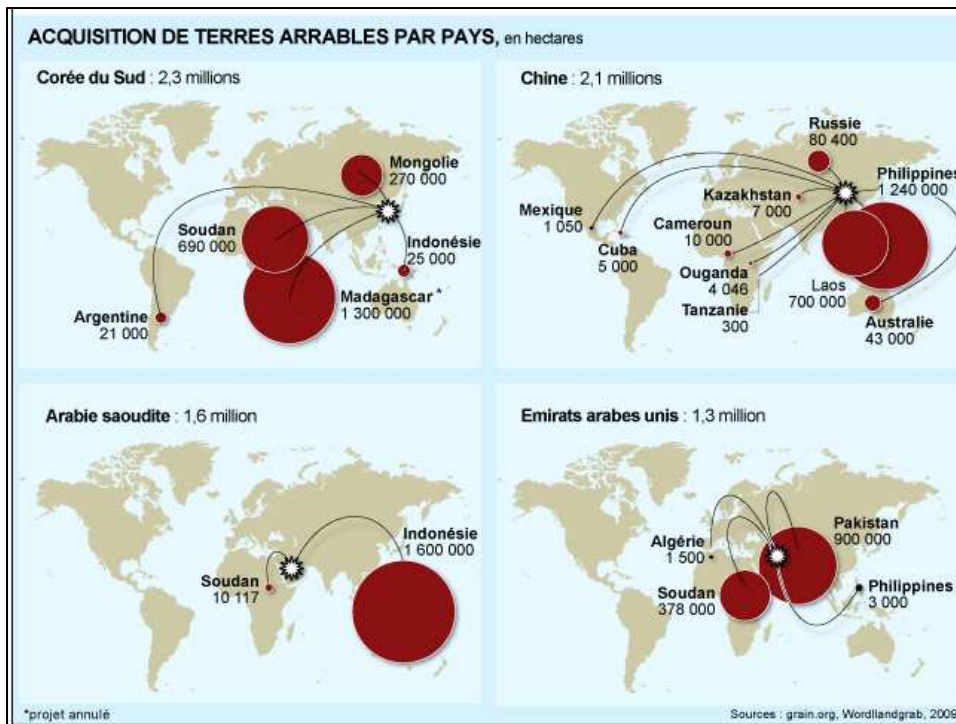


Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

specializzate fa ritenere che l'acquisizione di terre coltivabili fuori dalla Cina rappresenti una direttrice strategica ben precisa.



Fonte: studio FAO, IIED and IFAD del 2009



Camera di Commercio
Roma

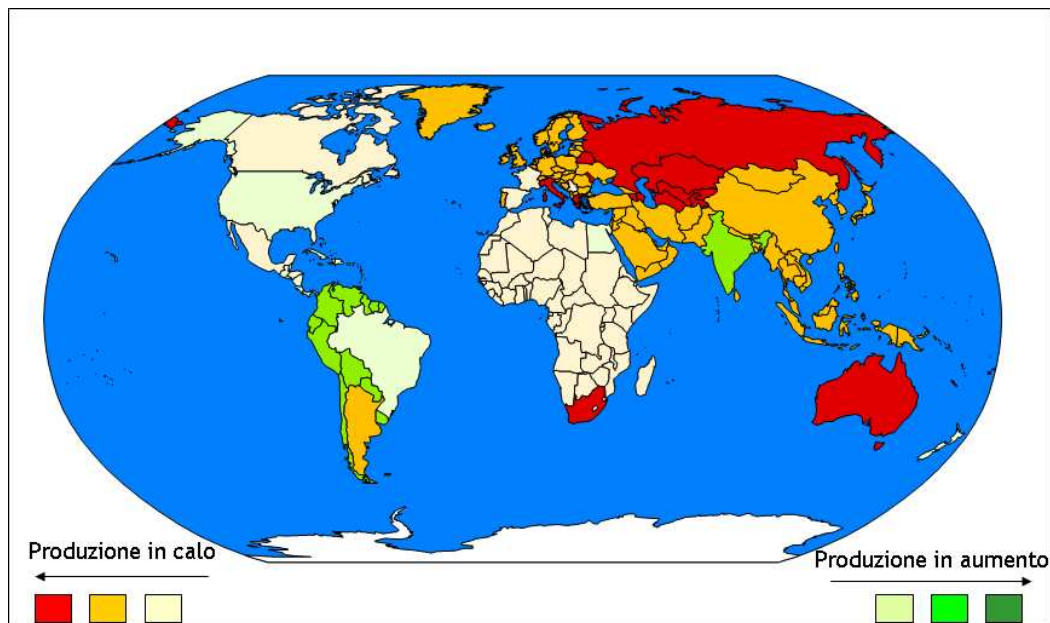
ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

2. MAIS

La serie storica della produzione mondiale di **mais** conferma, nella stima della campagna 2009-2010 (fonte IGC), una leggera flessione che si attesta a -0,7%, rispetto all'anno precedente.

In percentuale, il calo maggiore è previsto nei paesi C.I.S. (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Ucraina e - seppure in uscita dalla Comunità degli Stati Indipendenti- Georgia) dove si registra un -34,6%.

MAIS - Variazioni percentuali della produzione 2009-2010 rispetto a 2008-2009



Fonte: dati International Grains Council (IGC), GMR N° 388 - 30 aprile 2009 e Romacereali

Elaborazione: Romacereali

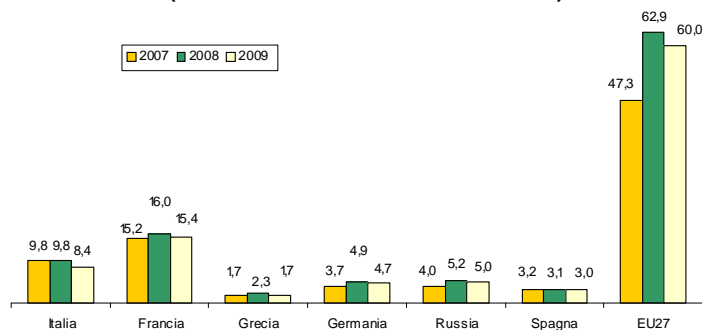
L'Ue-27 diminuisce la sua produzione del 4,6%.



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

MAIS - RACCOLTO / MAIZE - CROP (milioni di tonnellate / million tonnes)

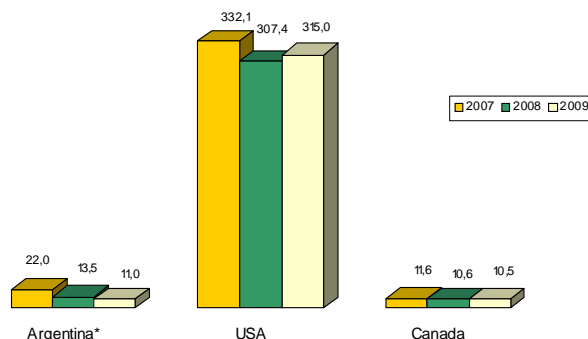


	Italia	Francia	Grecia	Germania	Russia	Spagna	UE27
2007	9,8	15,2	1,7	3,7	4,0	3,2	47,3
2008	9,8	16,0	2,3	4,9	5,2	3,1	62,9
2009	8,4	15,4	1,7	4,7	5,0	3,0	60,0
Var. 08-09%	-14,1	-4,0	-26,1	-5,0	-4,0	-4,0	-4,6

Fonte:

elaborazione Romacereali

MAIS - RACCOLTO / MAIZE - CROP (milioni di tonnellate / million tonnes)



	Argentina*	USA	Canada
2007	22,0	332,1	11,6
2008	13,5	307,4	10,6
2009	11,0	315,0	10,5
Var. 08-09%	-18,5	2,5	-0,9

*2007: raccolto marzo 2008; 2008: raccolto marzo 2009; 2009: previsione raccolto marzo 2010

Fonte: elaborazione Romacereali



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Per il continente sudamericano, è interessante rilevare che le previsioni IGC del raccolto 2009/2010 (intorno a marzo 2010) mostrano la sostanziale stabilità del Brasile ed un forte incremento dell'Argentina. Gli operatori di Romacereali suggeriscono però di prendere in considerazione una marcata riduzione della produzione dell'Argentina a 10 mln t (-25%). In termini assoluti, la produzione mondiale si prevede collocata a 778 mln t.

Produzione mondiale di mais (mln t) - stima per il 2009

	2007	2008 ¹	2009 ²	var.% 09/08	Composizione % 2008
EUROPE	55,6	73,3	70	-4,5	9,4
Ue-27	47,3	62,9	60,0	-4,6	8,0
Serbia	5,0	6,6	6,5	-1,5	0,8
C.I.S.	13,3	21,7	14,2	-34,6	2,8
N&C AMERICA	370,7	346,7	353,4	1,9	44,3
Canada	11,6	10,6	10,5	-0,9	1,4
Messico	24,0	25,0	24,3	-2,8	3,2
Usa	331,2	307,4	315,0	2,5	39,2
S. AMERICA	89,7	74,7	83,2	11,4	9,5
Argentina	22,0	13,5	20,5	51,9	1,7
Brasile	58,7	51,9	53,0	2,1	6,6
NE ASIA	4,5	5,6	5,3	-5,4	0,7
Turchia	2,9	4,2	3,8	-9,5	0,5
FE ASIA	200,7	212,5	203,5	-4,2	27,1
Cina	152,3	165,5	155,0	-6,3	21,1
India	19,0	17,0	18,5	8,8	2,2
Thailandia	3,9	4,2	4,3	2,4	0,5
AFRICA	52,1	48,3	47,9	-0,8	6,2
Egitto	6,9	6,2	6,5	4,8	0,8
Sud Africa	12,7	11,2	10,0	-10,7	1,4
OCEANIA	0,6	0,6	0,5	-16,7	0,1
MONDO	787,2	783,4	778,0	-0,7	100,0

1) aggiornato al 30-04-2009

2) stime

Fonte: IGC

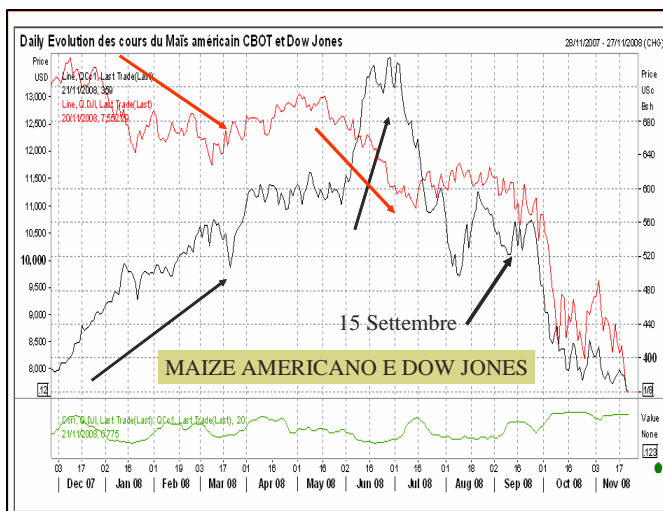
Sia negli USA che nell'Ue-27, le stime dell'IGC evidenziano una certa concorrenza a favore di semine che, in parte, preferiscono essere indirizzate verso la soia e le altre oleaginose. Per altro verso, nella campagna 2009-2010, si prevede un trend meno marcato nell'aumento degli utilizzi del mais per la produzione di etanolo.



Camera di Commercio
Roma

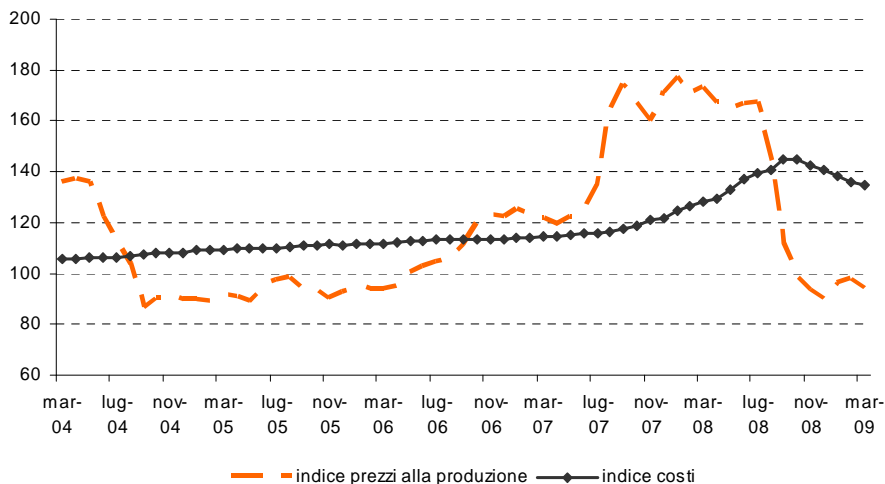
ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Gli stock mondiali di **mais** sono, in apertura della campagna 2009-2010, pari a 142 mln t e vengono previsti in calo a 129 mln t al momento della chiusura nel 2010.



La produzione italiana di **mais** nel 2009 è stimata da ISMEA pari a 8,4 mln t, con un calo del -14,1% (1,9 mln t in meno): principalmente dovuto alla riduzione delle superfici (-8,7%, pari a circa 90 mila ettari) e, nello stesso tempo, delle rese (-6,2% nella media nazionale).

mais



Fonte: ISMEA



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

Stime delle superfici investite a Mais nel 2009

	2008	2009*	Var.% 2009/08*
Lombardia	253.741	240.549	-5
Veneto	237.797	224.383	-6
Piemonte	187.666	174.990	-7
Emilia Romagna	111.255	97.777	-12
Friuli V.G.	85.320	67.603	-21
Lazio	24.513	20.768	-15
Campania	18.779	16.588	-12
Toscana	21.119	18.731	-11
Umbria	16.088	13.776	-14
Marche	8.763	7.828	-11
Calabria	6.637	5.848	-12
Abruzzo	7.653	6.215	-19
Sardegna	3.221	2.595	-19
Molise	2.950	2.596	-12
Basilicata	2.250	1.867	-17
Puglia	1.400	1.079	-23
Sicilia	565	443	-22
altre	683	531	-22
Italia	990.400	904.165	-9

Il 2008 è dato ISTAT

* stima

Fonte: Ismea-Unione Seminativi



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

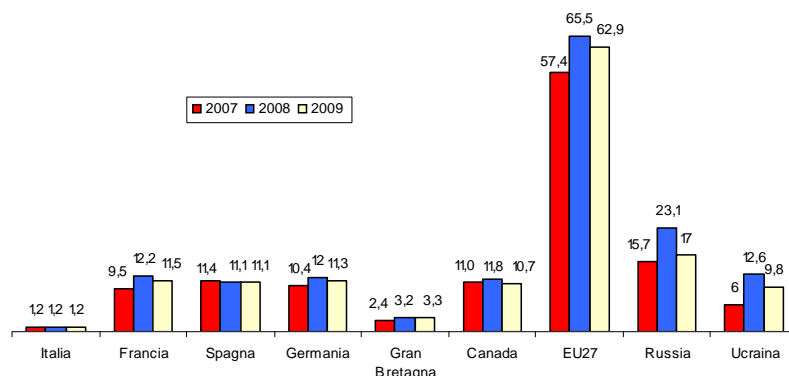
3. ORZO

La produzione mondiale di orzo è stimata nella campagna 2009-2010 pari a 145,9 mln t (fonte IGC). E' in significativo calo (-6,5%) rispetto alla produzione 2008 che era risultata particolarmente abbondante (155,9 mln t).

La riduzione percentuale più decisa si registra nei paesi C.I.S. (-23,2%), in Nord e Centro America (-8,4%) ed in Ue-27 (-4,2%).

ORZO - RACCOLTO / BARLEY - CROP

(milioni di tonnellate / million tonnes)



	Italia	Francia	Spagna	Germania	Gran Bretagna	Canada	EU27	Russia	Ucraina
2007	1,2	9,5	11,4	10,4	2,4	11,0	57,4	15,7	6,0
2008	1,2	12,2	11,1	12,0	3,2	11,8	65,5	23,1	12,6
2009	1,2	11,5	11,1	11,3	3,3	10,7	62,9	17,0	9,8
Var. 08-09%	-	-6,0	-	-6,0	3,1	-9,3	-4,0	-26,4	-20,3

Elaborazione: Romacereali

Nell'Unione europea, La Germania, l'Ungheria e la Polonia hanno sofferto gli sfavorevoli andamenti climatici troppo umidi al momento delle semine, mentre la Francia ha dovuto affrontare condizioni di scarsa piovosità nel corso della crescita in campo.

Tra i paesi africani che, in generale registrano un aumento della produzione di orzo, va messo in risalto il forte incremento produttivo stimato da IGC per il Marocco: da 1,3 mln t a 2,5 mln t (+92,3%). Anche il raccolto dell'Algeria viene considerato eccezionale.

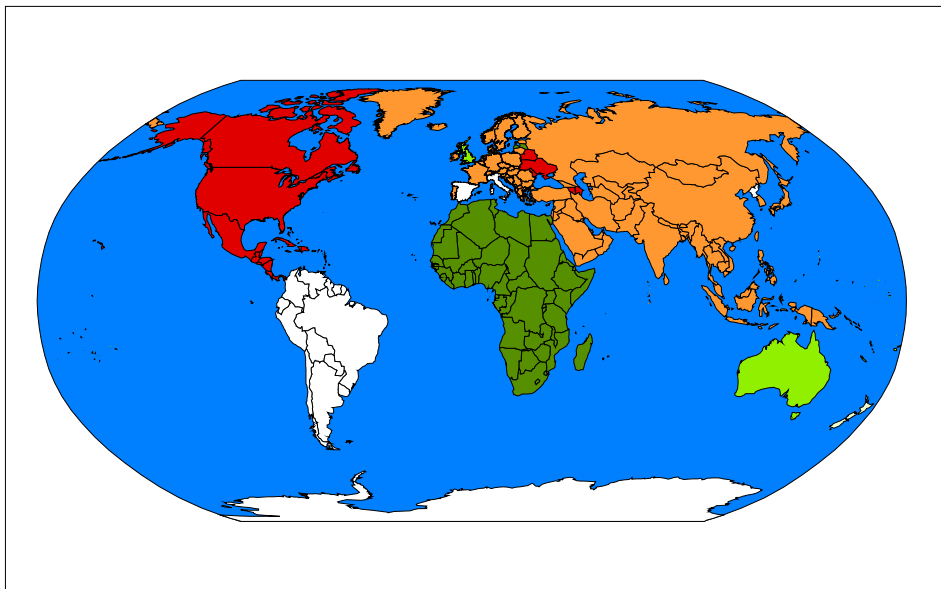


Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

ORZO - Variazioni percentuali della produzione 2009-2010 rispetto a 2008-2009



Fonte: dati International Grains Council (IGC), GMR N° 388 - 30 aprile 2009 - Elaborazione: Romacereali

Produzione mondiale di orzo (mln t) - stima per il 2009

	2007	2008 ¹	2009 ²	var.% 09/08	Comp. % 2008
EUROPE	58,9	67,2	64,4	-4,2	43,1
Ue-27	57,4	65,5	62,9	-4,0	42,0
C.I.S.	27,1	41,4	31,8	-23,2	26,6
Russia	15,7	23,1	17,0	-26,4	14,8
Ucraina	6,0	12,6	9,8	-22,2	8,1
N&C AMERICA	16,4	17,9	16,4	-8,4	11,5
Canada	11,0	11,8	10,7	-9,3	7,6
Usa	4,6	5,2	4,8	-7,7	3,3
S. AMERICA	2,7	2,8	2,8	0,0	1,8
NE ASIA	10,6	8,8	10,5	19,3	5,6
FE ASIA	6,2	5,9	5,7	-3,4	3,8
Cina	3,6	3,4	3,0	-11,8	2,2
AFRICA	5,7	4,7	6,7	42,6	3,0
Marocco	0,8	1,3	2,5	92,3	0,8
OCEANIA	6,3	7,2	7,6	5,6	4,6
MONDO	133,9	155,9	145,9	-6,4	100,0

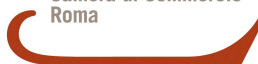
1) aggiornato al 30-04-2009

2) stime

Fonte: IGC



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

In Italia, la campagna 2009-2010 dell'orzo si contraddistingue per una leggera crescita della superficie investita (aumentata di circa 7 mila ettari, +1,7%) che non riesce a compensare il calo nelle rese (-2,1% nella media nazionale), determinando una sostanziale stabilità del raccolto. Le coltivazioni di orzo nell'Italia centrale presentano una maggiore sofferenza a causa del ritardo delle semine. In molte realtà, anche del Sud (come Basilicata e Puglia) molto dipenderà dall'andamento delle piogge in queste ultime settimane.

Campagna 2008/09: stime delle superfici investite a Orzo

	2008	2009*	Var.% 2009/08*
Puglia	35.200	36.648	4
Emilia Romagna	34.068	35.265	4
Marche	33.518	33.009	-2
Lombardia	29.060	30.333	4
Piemonte	26.165	25.471	-3
Umbria	18.271	19.173	5
Abruzzo	19.250	18.777	-2
Basilicata	17.105	16.850	-1
Sardegna	15.411	16.432	7
Toscana	15.935	16.054	1
Lazio	14.150	14.634	3
Veneto	13.466	13.860	3
Campania	12.832	13.504	5
Sicilia	11.600	11.867	2
Calabria	10.970	11.044	1
Molise	8.100	8.262	2
Friuli V.G.	9.432	8.971	-5
TOTALE	324.730	330.153	2

Il 2008 è dato ISTAT

* stima

Fonte: Ismea-Unione Seminativi



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

**APPENDICE - TAVOLE STATISTICHE DI FONTE FAO
RIFERITE ALLE PREVISIONI DELLA CAMPAGNA CEREALI 2009-2010**

Table 1. World cereal production ¹ (<i>million tonnes</i>)				
	2007	2008 estimate	2009 forecast	Change: 2009 over 2008 (%)
Asia	955.0	968.7	973.4	0.5
Far East	852.1	883.4	879.0	-0.5
Near East in Asia	69.2	55.0	63.3	15.1
CIS in Asia	33.6	30.2	31.0	2.6
Africa	133.7	151.3	153.8	1.7
North Africa	29.1	31.9	36.2	13.3
Western Africa	46.4	54.0	52.4	-2.8
Central Africa	3.2	3.3	3.3	1.4
Eastern Africa	32.6	34.0	35.1	3.2
Southern Africa	22.3	28.0	26.8	-4.6
Central America & Caribbean	40.0	41.6	39.5	-5.1
South America	131.3	135.3	120.6	-10.9
North America	461.1	457.0	435.9	-4.6
Europe	389.7	502.1	460.9	-8.2
EU	260.1	314.9	297.0	-5.7
CIS in Europe	115.1	169.4	146.4	-13.5
Oceania	22.8	34.4	34.1	-0.8
World	2 132.4	2 289.1	2 217.0	-3.1
Developing countries	1 207.5	1 241.8	1 233.3	-0.7
Developed countries	924.9	1 047.3	983.7	-6.1
- wheat	610.3	688.5	655.0	-4.9
- coarse grains	1 081.4	1 141.9	1 100.0	-3.7
- rice (milled)	440.8	458.7	461.9	0.7

¹Includes rice in milled terms.
Note: Totals computed from unrounded data.



Table A2a. World cereal stocks¹ (million tonnes)

	2004	2005	2006	2007	2008 estimate	2009 forecast
TOTAL CEREALS	418.4	470.1	468.8	430.5	444.6	531.5
Wheat	162.7	178.5	179.1	160.8	151.3	193.7
held by:						
- main exporters ²	38.6	55.1	56.2	36.5	26.4	51.1
- others	165.3	123.3	122.9	124.2	125.0	142.6
Coarse grains	150.4	191.7	184.6	165.3	183.9	218.7
held by:						
- main exporters ²	48.5	92.7	90.0	60.8	79.8	92.9
- others	107.6	98.9	94.6	104.5	104.1	125.8
Rice (milled basis)	105.3	99.9	105.0	104.5	109.3	119.1
held by:						
- main exporters ²	22.5	19.3	23.4	23.1	25.8	29.2
- others	97.3	80.7	81.6	81.3	83.5	89.9
Developed countries	123.3	188.6	189.2	131.7	129.9	181.8
Australia	8.8	10.0	13.5	6.2	4.8	7.6
Canada	10.3	14.5	16.2	10.5	8.7	11.5
European Union ³	21.5	47.6	44.4	31.1	37.6	54.5
Hungary ⁴	0.8	-	-	-	-	-
Japan	4.9	4.7	4.8	4.3	4.0	3.7
Poland ⁴	2.4	-	-	-	-	-
Romania ⁵	1.2	5.0	5.6	3.8	-	-
Russian Federation	7.3	9.1	9.3	7.0	5.5	12.8
South Africa	3.5	4.1	4.1	2.7	1.8	3.5
Ukraine	2.8	4.2	4.8	4.2	3.3	7.8
United States	44.4	74.7	71.7	49.9	54.3	69.0

¹ Stock data are based on an aggregate of carryovers at the end of national crop years and do not represent world stock levels at any point in time.

² The major **wheat** and **coarse grains** exporters are Argentina, Australia, Canada, the EU and the United States. The major **rice** exporters are India, Pakistan, Thailand, the United States and Viet Nam.



Camera di Commercio
Roma

ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

³ Up to 2004 15 member countries, from 2005 to 2007 25 member countries, from 2008 27 member countries.

⁴ From 2005 included in the EU.

⁵ From 2008 included in the EU.

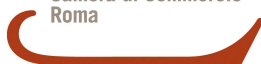
Note: Based on official and unofficial estimates. Totals computed from unrounded data.

Table A2b. World cereal stocks¹ (*million tonnes*)

	2004	2005	2006	2007	2008 estimate	2009 forecast
Developing countries	295.1	281.5	279.6	298.8	314.6	349.7
Asia	253.8	237.1	237.5	253.3	273.9	305.8
China	163.3	152.8	149.0	162.9	179.2	206.9
India	32.9	26.7	25.8	28.5	35.6	39.4
Indonesia	6.0	5.7	5.1	5.8	6.7	8.9
Iran, Islamic Republic of	3.5	3.2	3.6	3.5	3.0	2.6
Korea, Republic of	2.9	2.5	2.7	2.8	3.0	2.9
Pakistan	2.2	2.1	3.2	2.5	3.0	3.1
Philippines	1.9	2.3	2.9	2.8	3.4	3.6
Syrian Arab Republic	4.2	4.3	4.4	3.7	2.7	2.3
Turkey	7.2	6.5	5.6	6.2	4.7	3.1
Africa	21.1	23.5	25.3	29.9	26.0	24.5
Algeria	2.6	3.6	4.4	4.7	5.6	5.4
Egypt	2.7	3.1	4.5	4.6	4.2	3.9
Ethiopia	0.1	0.1	0.1	0.2	1.1	0.7
Morocco	3.0	4.8	2.6	4.0	2.1	1.6
Nigeria	1.6	1.3	1.4	2.1	1.0	1.2
Tunisia	1.0	1.2	1.4	1.3	1.9	1.4
Central America	5.9	6.3	4.8	4.9	4.8	4.6
Mexico	3.9	4.6	2.9	2.9	2.9	2.9
South America	14.0	14.2	11.8	10.4	9.8	14.5
Argentina	3.8	3.2	2.6	1.6	2.5	3.1
Brazil	6.0	6.6	4.5	3.6	2.2	6.7



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale

¹ Stock data are based on an aggregate of carryovers at the end of national crop years and do not represent world stock levels at any point in time.

² The major **wheat** and **coarse grains** exporters are Argentina, Australia, Canada, the EU and the United States. The major **rice** exporters are India, Pakistan, Thailand, the United States and Viet Nam.

³ Up to 2004 15 member countries, from 2005 to 2007 25 member countries, from 2008 27 member countries.

⁴ From 2005 included in the EU.

⁵ From 2008 included in the EU.

Note: Based on official and unofficial estimates. Totals computed from unrounded data.



Camera di Commercio
Roma



ARM - AZIENDA ROMANA MERCATI
Azienda Speciale